

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 23 giugno 2022

Modifica al decreto 29 marzo 2022, recante «Aggiornamento del registro nazionale delle varietà di specie agrarie ed ortive». (22A04157)

(GU n.173 del 26-7-2022)

IL DIRETTORE GENERALE
dello sviluppo rurale

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto ministeriale 30 giugno 2016, n. 17713, con il quale è stato istituito il «Gruppo di lavoro permanente per la protezione delle piante»;

Visto il decreto-legge del 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 132 del 18 novembre 2019, inerente «Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, inerente il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53, recante modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto 4 dicembre 2020, n. 9361300, registrato dalla Corte dei conti l'11 gennaio 2021, reg. n. 14, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali del Ministero;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 gennaio 2021 registrato dalla Corte dei conti il 19 del gennaio 2021 al n. 41, recante il conferimento dell'incarico di direttore generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini;

Visto il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20, recante «Norme per la produzione a scopo di commercializzazione e la

commercializzazione di prodotti sementieri in attuazione dell'art. 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625»;

Visto l'art. 7 decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20, che prevede l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto l'art. 11 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20, che dispone che l'iscrizione di una varietà di specie agraria ed ortiva al relativo Registro nazionale sia effettuata dal Ministero con proprio decreto, sentito il parere del Gruppo di lavoro permanente per la protezione delle piante di cui al decreto ministeriale 30 giugno 2016;

Visto l'art. 14, comma 1 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 20, che dispone che l'iscrizione di una varietà di specie agraria ed ortiva al relativo Registro nazionale è valida sino alla fine del decimo anno civile successivo a quello dell'iscrizione e che può essere rinnovata per periodi determinati;

Vista la direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 24 febbraio 2022, n. 90017, registrata alla Corte dei conti in data 1° aprile 2022 al n. 237, sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2022;

Vista la direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 24 marzo 2022, n. 138295, registrata 4 aprile 2022 al numero 263, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale per il 2022, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

Vista la direttiva del direttore generale dello sviluppo rurale del 1° aprile 2022, n. 151082, registrata in data 4 aprile 2022 al n. 264, recante l'attribuzione degli obiettivi operativi per il 2022 ai dirigenti e le risorse finanziarie e umane assegnate per la loro realizzazione;

Visto il decreto ministeriale 29 marzo 2022, n. 143446, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 85 dell'11 aprile 2022, recante «Aggiornamento del registro nazionale delle varietà di specie agrarie ed ortive»;

Considerato che nella tabella di cui all'art. 1 del decreto ministeriale 29 marzo 2022, n. 143446, per mero errore materiale, la varietà di mais identificata con il codice SIAN 21264 è stata erroneamente indicata con la denominazione «P8589» anziché «P8949»;

Considerato che nella tabella di cui all'art. 1 del decreto ministeriale 29 marzo 2022, n. 143446, è stato erroneamente inserito l'ibrido di mais identificato con denominazione SNH9559, già iscritto con decreto ministeriale n. 32438 del 25 gennaio 2022;

Considerato che nella tabella di cui all'art. 2, comma 1 del decreto ministeriale 29 marzo 2022, n. 143446, la varietà di frumento tenero denominato «Genesi» è stata erroneamente indicata come varietà di frumento duro;

Considerato che nella tabella di cui all'art. 3 la varietà di mais identificata con il codice SIAN 16957 è stata erroneamente indicata con la denominazione «RGT Miccter» anziché «RGT Mixxter»;

Considerato che con decreto ministeriale 29 marzo 2022, n. 143446, è stato concesso il rinnovo dell'iscrizione di varietà agrarie e ortive, scaduta in data 31 dicembre 2021;

Non siamo responsabili di eventuali imprecisioni o inesattezze contenute nel testo riportato, l'unico testo facente fede ai fini legali è quello pubblicato sulla versione cartacea della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Considerato che il rinnovo di varietà agrarie e ortive e' da intendersi per un periodo determinato pari ad ulteriori dieci anni dalla data di scadenza dell'iscrizione;

Ritenuto necessario sostituire il nuovo termine di scadenza dell'iscrizione da «alla fine del decimo anno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto» con la dicitura «31 dicembre 2031»;

Ritenuto necessario procedere alle modifiche sopra richiamate;

Decreta:

Art. 1

1. Nella tabella relativa all'iscrizione degli ibridi di mais di cui all'articolo 1 comma 1 del decreto ministeriale 29 marzo 2022, n. 143446, sono apportate le seguenti modifiche:

a) la denominazione della varietà identificata con codice SIAN 21264 e' modificata da «P8589» a «P8949»;

b) la varietà di mais identificata con il codice SIAN 20443 e denominata SNH9559 e' depennata dall'elenco.

Art. 2

1. Nella tabella di cui all'art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 29 marzo 2022, n. 143446, la specie di appartenenza della varietà identificata dal codice SIAN 11765 e denominata «Genesi» e' modificata da frumento duro a frumento tenero.

Art. 3

1. Nella tabella di cui all'articolo 3 comma 1 del decreto ministeriale 29 marzo 2022, n. 143446, la denominazione «RGT Miccter» dell'ibrido di mais identificato con codice SIAN 16957 e' modificata in «RGT Mixxter».

Art. 4

1. All'art. 5 comma 1 del decreto ministeriale 29 marzo 2022, n. 143446, i termini «...alla fine del decimo anno civile» sono sostituiti dai seguenti «...al 31 dicembre 2031.».

Il presente decreto entrera' in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 23 giugno 2022

Il direttore generale: Angelini